



# COMUNE DI CAULONIA

### CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

P.I./C.F. 00890760804

Via Roma – 89041 – Caulonia (RC)

#### **DELIBERA Nº211**

## GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:

Alternanza Scuola lavoro: Approvazione Convenzione con l'Istituto Istruzione Superiore "G. Marconi "di Siderno (RC).

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di Ottobre alle ore 11:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone seguenti:

N. Ord	Cogn	ome e Nome	Qualifica	Presente (Si – No)
11	Belcastro (	Caterina	Sindaco	Si
2	Campisi I	Domenico	Assessore – Vice Sindaco	Si
3	Tucci	Attilio	Assessore	No
4	Cavallo	Antonio	Assessore	Si
5	Dimasi 1	Maria Grazia	Assessore	Si

TD 4		
Presenti: 4	·	
1 1 eschu. 4	Λ.α	con ti. 1
100 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	TAS .	senti: 1

Presiede la seduta il Sindaco, avv. Caterina Belcastro.

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Maria Rosa Diana.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il D.L.vo n° 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n° 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere

Ai sensi del D.L.vo nº 267/2000, per come riportato in calce alla presente,

## DICHIARA APERTA LA RIUNIONE

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

#### · LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso:

che il D.lgs. 15/04/2005, n.77, recante "Definizione delle norme generali relative all'Al ternanza Scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della L.28 Marzo 2003, n.53", disciplina l'alternanza Scuola-lavoro come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei lice i, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; gli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età possono presentare la richiesta di svolgere, con la predetta modalità e nei limiti di risorse disponibili, l'intera formazione dai 15 ai 18 anni o parte di essa, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'is tituzione scolastica o formativa;

- che, secondo le previsioni dell'art.1 del citato D.lgs. n.77/2005, i percorsi in Alternanza. Scuolalavoro sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni da stipulare anche con gli Enti pubblici, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costi tuiscono rapporto individuale di lavoro;
- che la modalità di apprendimento in alternanza, quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:
  - a) Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistemati camente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
  - b) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
  - c) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
  - d) Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui l'articolo 1, comma 2 del citato D.lgs. n.77/2005 (tra cui gli Enti pubblici) nei processi formativi;
  - e) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- che l'art.1, comma 33 L. n.107/2015 dispone che "Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, sono attuati, negli Istituti Tecnici e Professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio";
- -che il Dirigente Scolastico dell'Istituto Istruzione Superiore "G: Marconi" di Siderno (RC) ha richiesto a questo Ente la disponibilità a realizzare percorsi Alternanza Scuola-lavoro, finalizzati allo sviluppo di competenze adeguati a ciascun indirizzo di studio;

Ritenute meritevoli le finalità perseguite dai percorsi di alternanza Scuola-lavoro;

Vista la "Convenzione (progetto Alternanza Scuola-lavoro)" trasmessa dall'I.I.S. "G. Marconi" di Siderno (RC), che si allega al presente atto;

Considerato che la predetta Convenzione prevede, tra l'altro, la nomina di un tutor interno nell'ambito di questo Ente, deputato a svolgere le funzioni indicate nella medesima convenzione, che in relazione agli indirizzi di studio che interessano il percorso di Alternanza Scuola-lavoro da realizzare, è opportuna la nomina quale tutor aziendale che verificherà la presenza degli alunni su apposito registro;

Preso atto che la realizzazione del percorso di Alternanza Scuola-lavoro non comporta rifle si diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 per quanto riguarda la regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Socio-Culturale e P.I., Dott.ssa Papaleo Francesca;

Visto il D.lgs.n.267/2000;

Con voti unanimi

#### **DELIBERA**

- 1. Di approvare la "Convenzione (progetto Alternanza Scuola-lavoro)" trasmessa dall 'Istituto Istruzione Superiore "G: Marconi" di Siderno (RC), che si allega al presente atto;
- 2. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della predetta Convenzione;
- 3. Di nominare Tutor formativo del Comune di Caulonia, ai fini della predetta Convenzione, la dipendente Cavallo Rosita dell'Area Socio-Culturale e P.I.;
- 4. Di trasmettere all'Istituto Istruzione Superiore "G. Marconi" di Siderno (RC) la presente deliberazione e la Convenzione sottoscritta dal Sindaco;
- **5. Di dichiarare** con separata votazione unanime il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca \*\*G. Marconi\*\*

Settore Tecnologico C.A.T. (RCTL031019) - Settore Economico A.F.M. - S.I.A. (RCTD03101V)

Prot.

## STONE TRAISTITISIONE SCOLASTICA E SÓGGÉTTO OSPIT

#### TRA

L'Istituto Istruzione Superiore "G. Marconi" con sede in Siderno (RC) Viale Sasso Marconi, Codice fiscale 90027970806, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Avv.ssa Clelia Bruzzì

II/La _		the medical set of the con-	coi	n sede
in		(RC), via		. 5.44.4
codice	fiscale/partita IVA;	, d'ora in poi o	denominato "soggetto ospita	ante"

## Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavo- ro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

# Si conviene quanto segue:

#### Art. 1.

La struttura ospitante, qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna, ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture l'allievo \_\_\_\_\_\_i in alternanza scuola lavoro su proposta dell' Istituto Istruzione Superiore Marconi, di seguito indicato anche come il "istituzione scolastica".

#### Art. 2.

- 1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
- 2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza

scuola lavoro-è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto ce cato.

- 3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'i stituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
- 4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura os pitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che farparte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
- 5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
- 6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

## Art. 3.

I. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottose itto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavo- ro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di al ternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con

al- tre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attivi tà dello stu-dente e l'efficacia del processo formativo.
- 3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
  - a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguar o alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
  - b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato
  - c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che con- corre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente e degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segna atti dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa atti vare le azioni necessarie.

#### Art. 4

- 1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiari o/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
  - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
  - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
  - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgi mento dell'attività formativa in contesto lavorativo:
  - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
  - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art.20.

## Art. 5

- 1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
- 2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
  - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza ∈ salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex a ≥ €. 20 D. Lgs.81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità ade guate in materia (es.RSPP);

## Art. 6

- 1. Il soggetto ospitante si impegna a:
  - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di la voro;
  - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
  - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
  - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/a beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

## Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
- 2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e si curezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Siderno	lì			

Per l'Istituzione Scolastica (Avv.ssa Clelia Bruzzi)

6	•			
Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVORE				
	IL RESPONSABILE			
Parere in ordine alla regolarità contabile:	F.to dott.ssa Francesca Pa_paleo			
Il presente verbale viene letto, approvato	e sottoscritto			
IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE				
F.to avv. Caterina Belcastro	F.to dott.ssa Maria Rosa Diana			
NOV 2010				
Lì 4 NOV. 2019	Prot. 15637 Li_4 NOV. 2019'			
La presente deliberazione viene pubblicata in	La presente deliberazione viene comunica ta ai			
data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi	Capi Gruppo Consiliari ai sensi del 3° cornma			
rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000.	dell'art, 125 del D.lgs, 267/2000.			
den art. 124 dei D.Egs 20//2000.				
L'ADDETTO DEL SERVIZIO	IL SEGRETARIO GENERALE			
F.to Maria Fantò	F.to dott.ssa Maria Rosa Diana			
PER COPIA CONFORME AL SUO USO ORIG	INALE PER USO AMMINISTRATIVO			
	THE OSO AMMINING TRAITYO.			
CAULONIA, 4 NOV. 2019'	IL SEGRETERIO GENERALE			
dott.ssa Maria Rosa Diana				
10.00				
CERTIFICATO DI PUBBI	LICAZIONE E DI ESECUTIVITA'			
<ul> <li>La presente deliberazione viene pu</li> </ul>	ubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune, per			
la durata di quindici giorni consec	utivi dal;			
<ul> <li>La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, diventerà esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi, articolo 124</li> </ul>				
comma 1, del T.U. Enti Locali n. 2	267/2000.			
o I a presente deliberazione nen co	, and the second of the 12 to 202 to			
o La presente deliberazione, non so immediatamente esecutiva dalla C	oggetta a controllo di legittimità, è stata dichiarata 3.M., ai sensi dell'articolo 134 del T.U. Enti Locali			
n. 267/2000.				
1011 0040				
Caulonia li IL SEGRETARIO GENERALE				
Caulonia lì IL SEGRETARIO GENERALE Eto dott.ssa Maria Rosa Diana				

. с .